

Al fine di assicurare un complessivo costo del servizio svolto nell'interesse della Regione sostenibile, contenendo gli oneri a carico del bilancio regionale, e anche in applicazione dell'articolo 19, comma 5, del D.lgs 175/2016, nell'attuare il Piano di ristrutturazione il Consiglio di Amministrazione e il management della società assumono le iniziative necessarie a dare seguito alle seguenti prescrizioni:

- a) dare immediato corso agli interventi urgenti di carattere strutturale sulla dimensione organizzativa;
- b) adottare il nuovo modello di organizzazione;
- c) ridurre al minimo il personale non allocato su commesse;
- d) monitorare costantemente l'avanzamento delle attività assicurando continuamente l'equilibrio economico-finanziario delle commesse, ottimizzando il rapporto tra ricavi da output prodotti e costi sostenuti per produrli e conseguentemente il rapporto tra costi rendicontati e costi rendicontabili e tra costi rendicontabili e costi sostenuti;
- e) limitare il ricorso a competenze esterne a quelle, con profilo infungibile e inerente a specifiche competenze, strettamente necessarie al funzionamento della società e alla esecuzione delle commesse, che a seguito di verifica non sono reperibili all'interno della società o nel sistema delle partecipate regionali;
- f) formulare una proposta operativa di revisione del modello di rendicontazione delle spese ragionevole e sostenibile da indirizzare alle Autorità di Gestione per le valutazioni di loro competenza;
- g) verifica di coerenza rispetto al D.lgs 17/2016 dei regolamenti per l'acquisto di beni e servizi e il reclutamento del personale, adeguando ove necessario criteri e modalità nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità;
- h) contenere le spese generali e di funzionamento non direttamente rendicontabili sulle commesse nel limite del 5% del valore della produzione;
- i) monitorare costantemente la dotazione organica necessaria a espletare le attività, assumendo le iniziative necessarie per evitare, in subordine contenere allo stretto indispensabile, il formarsi di bacini di giornate non rendicontabili; a tal fine la società assicura una accorta gestione del personale pianificando e adottando misure di ammortizzazione per ridurre le fasi che registrano esuberi temporanei;
- j) entro giugno 2017 verificare la coerenza del contratto collettivo di riferimento in vigore con le attività concretamente svolte, avendo presente l'esigenza di contenere il costo del personale e di conseguire razionalità e omogeneità nell'utilizzo temporale del personale;
- k) entro giugno 2017, adottato il nuovo modello organizzativo e condotta la revisione dell'organico, verificare la coerenza degli inquadramenti rispetto alle effettive esigenze assumendo, per quanto consentito dalla legge, iniziative di revisione in riduzione degli inquadramenti mansionistici;
- l) attuare da subito il blocco degli incrementi retributivi a qualsiasi titolo, salvo quelli obbligatori previsti dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento;
- m) blocco del turnover;
- n) revocare comandi e distacchi in entrata e in uscita onerosi per la società che non sono strettamente necessari;
- o) azzeramento dei superminimi comprensivi di oneri riflessi entro il 2017;
- p) rivedere eventuali sistemi di *fringe benefits* riducendo la spesa associata in misura non inferiore al 20% nel 2017, al 25% nel 2018 e al 30% entro il 2019;
- q) rivedere oneri contrattuali, incentivi e rimborsi regolati dalla contrattazione integrativa aziendale riducendo la spesa associata nella misura del 10% per il 2017, del 15% entro il 2018 e del 25% entro il 2019;
- r) le misure di contenimento degli oneri contrattuali sono perseguite tramite provvedimenti da recepire, ove possibile, in sede di contrattazione di secondo livello;
- s) contenere il costo del personale entro il 60% del valore della produzione con l'obiettivo di raggiungere il 50% entro il 2018;
- t) conseguire l'obiettivo di un margine operativo lordo stabilmente non inferiore al 10%;

La società produce un report trimestrale in cui da conto i) della situazione economico-finanziaria; ii) dell'avanzamento del Piano di ristrutturazione, incluso il progressivo consolidarsi del portafoglio commesse; e iii) delle misure assunte delle prescrizioni di cui ai punti precedenti.